

RAFFAELE DE RITIS

"Esponente di punta nel movimento della regia circense" (Glenn Collins, The New York Times, 2004), ed *"uno degli studiosi di circo più prestigiosi al mondo"* (Le Cirque dans L'Univers Quarterly, n.282, 2021), Raffaele De Ritis *"fa parte della generazione creativa che al principio del XXI secolo ha contribuito al rinnovamento del circo classico statunitense ed europeo, oltre che alla relativa riflessione storica e teorica"* (Juggling Magazine, 2013).

Laureato in Storia e Critica del Cinema a "La Sapienza" di Roma, vince il premio Filippo Sacchi 1995 per la miglior tesi italiana di cinema, dopo essersi formato in regia teatrale nel 1991 e 1992 al Theatre National de Chaillot (Parigi).

Regia e creazione di spettacoli

Si è specializzato nel campo circense con la dinastia Togni collaborando alla creazione del circo Florilegio (1990), progetto visto in 4 continenti e 40 Paesi per oltre due decenni.

In America, è il solo europeo ad aver creato spettacoli per i tre maggiori organismi di produzione circense: il Barnum, con cui ha messo in scena "Kaleidoscope" (1999, "Lo show per cui Dio ha inventato il circo", The New York Post), il Cirque du Soleil, di cui è stato consulente e sceneggiatore a metà degli anni '90; e il Big Apple Circus del Lincoln Center di New York (2003-2005). In America, i suoi spettacoli sono stati visti da circa un milione e mezzo di persone. In seguito ha diretto opere circensi multimediali per grandi spazi: come "Rocinante" al teatro circo Price di Madrid (2006) e "Kdo!" al Palais des Sport di Bruxelles per Franco Dragone Entertainment (2009).

In Russia è stato consulente per il Circo di Stato di Mosca per il primo festival sulla Piazza Rossa (1997); a Monaco direttore artistico del Festival della Magia di MonteCarlo (1998-2000); in Italia è stato consulente circense della Rai, curando la serie "Circo" uno dei più longevi programmi italiani (centinaia di puntate in prima serata tra il 1993 e il 2008). Ha collaborato come regista e autore a spettacoli di Arturo Brachetti, David Larible, Aldo Giovanni e Giacomo, Raul Cremona, Silvan, Angelo Branduardi. Ha creato regie circensi su richiesta del Festival di Spoleto, la Biennale di Venezia.

Nel 2007 ha creato a Pescara "Funambolika", il primo festival italiano di circo di grande formato ("la kermesse che fa scuola al mondo", Il Venerdì di Repubblica, 2012), giunto nel 2022 alla 16esima edizione.

Attività formativa

E' docente a contratto di Economia delle Industrie Creative presso l'Università "D'Annunzio" di Chieti-Pescara.

E' stato docente ospite presso la Scuola Superiore del Circo di Bruxelles, l'Accademia del Circo di Verona, la Fondazione Circo Vertigo di Torino, l'Università Roma 3, La Sapienza e ha spesso diretto Festivals per scuole di circo (Wiesbaden, Tournai). E' cofondatore del Nouveau Clown Institute di Barcellona.

Dal 1996 al 2002, è stato membro della Commissione Circhi presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, consulente circense per la Rai (1993-2007) e dal 2007 dirige il festival circense internazionale "Funambolika" presso il Teatro D'Annunzio di Pescara.

Come studioso ha scritto dal 1985 centinaia di articoli su pubblicazioni specializzate europee ed americane, è stato capo redattore del mensile "Circo", dell'Ente Nazionale Circhi, ha partecipato a cataloghi e opere collettive, ed è tra i redattori del progetto www.circopedia.org. Tra i suoi libri, la storia del teatro di magia "Illusionismi" (Stampa Alternativa, 2002) e "Storia del Circo" (Bulzoni, 2008), "il più completo e innovatore del panorama internazionale" (C.Hamel, Le Cirque dans L'Univers). La propria collezione circense, con documenti e volumi dal XVI secolo a oggi, è riconosciuta tra i riferimenti del settore nel mondo ed è spesso a disposizione per tesi e ricerche.

Il percorso artistico di Raffaele De Ritis è ampiamente studiato in opere pubblicate da Harvard, Oxford, La Biennale di Venezia e La Sorbonne.